

Una regata, due vincitori. Il primo si chiama Paolo Bordini, che dopo essersi pappato il campionato nazionale di Salerno, si è divorato anche il titolo quarta zona. Il secondo è Roberto Usai che zitto zitto, quatto quatto ha vinto l'ultima prova dello zonale che si è svolta il 9 settembre a Bracciano e ha concluso degnamente un campionato che da anni non registrava numeri di partecipazione così elevati. Merito di tutti, ovviamente, ma soprattutto del lavoro martellante del “commissario” Mambro che, alla faccia dei suoi settant'anni appena compiuti (auguri) ci ha ricordato con giovanilissima energia che il Contender è bello solo quando scende in acqua... Già, perché nonostante le ferie, gli acciacchi e gli impegni romantici (ce lo vedete Capozzi in un centro benessere?) al via ci siamo presentati in sedici.

Otto, dieci nodi molto ballerini: perché se la boa è a 215, il vento è dappertutto, come intensità e direzione. Me ne accorgo con grande soddisfazione al primo bordo, perché mentre tutti vanno subito a destra io, che aspetto più degli altri a virare, mi ritrovo bene in testa dopo nemmeno un minuto. Passo primo davanti a Polenta, tallonato da uno strepitoso Andrea Fortuna, giovanissimo nipote del neocampione italiano Bordini che lo segue poco dopo. Se la poppa fila senza patemi, di bolina succede il tragico Fantozzi dà il meglio di se stesso: preso dalla foga di marcare il grande Polenta inizio un corpo a corpo che ci porta entrambi in un'oasi senza palme e senza vento. Andrea e gli altri, che ci vedono inguaiati, si buttano astutamente a sinistra dove il vento, non solo abbonda ma continua a girare. Il “nipote” (state attenti, perché è davvero bravo) gira primo seguito da Baronio “Pompador” così chiamato, non per i titoli nobiliari, ma per l'inimitabile arte di planare senza vento. Scherzo ovviamente, perché Sempronio di poppa è davvero bravo e, metro dopo metro, recupera e supera il talentuoso Andrea che preso dall'emozione (o dalla rabbia) nel laschetto finale si rovescia: grande delusione ma grande applauso di tutti, non per la scuffia, ma per la bellissima regata e la vittoria sfiorata. Totale: primo Sempronio, seguito da Polenta che uscito dall'oasi senza vento ha recuperato di tutto e di più, poi il calimero Usai che più si lamenta (non cammino, non la tengo, non mi alleno) più arriva davanti, quarto un bravissimo Carlo Ristori e quinto il mesto Fantozzi ligure.

Altra prova, altra danza: quella del vento che continua a ballare intorno alla boa rimasta a 215. Calimero, che non è più piccolo e nero, comincia a crederci e si allunga bene a sinistra seguito da Polenta e Ristori: il vento gira ancora a sinistra e i tre si allungano all'orizzonte. Tutto finito? Neanche per idea, perché il Fred Astaire di Bracciano, il vento intendo, inscena la danza del girasole girando a destra sui 240 dove il Fantozzi ligure, colto da improvvisa folgorazione, si era portato. Girano Calimero-Usai, il grande Polenta e Fantozzi-Landò seguiti da Bordini e Zecca. Nella poppa Polenta si lancia in un altro corpo a corpo, ma questa volta con uno Snipe che lo rallenta. Totale: primo Usai che vince prova e giornata, secondo Landò, terzo Bordini che si aggiudica con grande merito il titolo zonale. Complimenti a lui ma anche a tutti quanti. Perché credetemi, con 32 barche in 4 eventi e 12 regate, è stato davvero un bel campionato.

Luca Landò

Ecco le classifiche:

Bracciano 9 settembre 2012

1	Roberto Usai	3	1	4
2	Luca Polenta	2	4	6
3	Luca Landò	5	2	7
4	Riccardo Baronio	1	8	9
5	Paolo Bordini	6	3	9
6	Carlo Ristori	4	6	10
7	Andrea Fortuna	7	7	14
9	Andrea Zecca	11	5	16
10	Bruno Intreccialagli	8	9	17
11	Ambrogio Peretti	9	11	20
11	Antonio Leonardi	10	10	20
12	Antonello Ciliberti	14	13	27
13	Umberto Morrocchi	16	12	28
14	Renato Giacobbo	12	17	29
15	Mario Mambro	13	17	30
16	Fabio Fornasiero	15	17	32

Campionato IV zona 2012

(classifica finale)

- 1 Paolo Bordini
- 2 Riccardo Baronio
- 3 Luca Landò
- 4 Bruno Intreccialagli
- 5 Andrea Zecca
- 6 Antonio Leonardi
- 7 Stephane Capozzi
- 8 Andrea Fortuna (titolo juniores)
- 9 Roberto Usai
- 10 David Granatelli

seguono altri 22 timonieri